



Ministero dell'Istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 29 maggio 2017, n. 71, riguardante le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", come modificata dalla legge 17 maggio 2024, n. 70, recante "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo" che modifica la succitata legge 29 maggio 2017, n. 71;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 che, all'articolo 1 comma 671, istituisce, presso il Ministero dell'istruzione e del merito, il "Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" con una dotazione di 2 milioni di euro, per la realizzazione di azioni a carattere preventivo volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo con *"una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado"*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" e il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024 di "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027";
- VISTO lo stanziamento complessivo di euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per l'E.F. 2025, sul cap. 1361 p. g. 1, "Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 4, della Legge n. 71 del 29 maggio 2017 indica gli Uffici Scolastici Regionali quali promotori di iniziative sul territorio volte, tra l'altro, a promuovere sul territorio azioni integrate del cyberbullismo;
- VISTO che l'articolo 4, comma 4, della Legge n.71 del 29 maggio 2017 così recita: *"Gli uffici scolastici regionali promuovono la pubblicazione di bandi per il finanziamento di progetti di particolare interesse elaborati da reti di scuole, in collaborazione con i servizi minorili dell'Amministrazione della giustizia, le prefetture – Uffici territoriali del Governo, gli enti locali, i servizi territoriali, le Forze di polizia nonché associazioni ed enti, per promuovere sul territorio azioni integrate di contrasto del cyberbullismo e l'educazione alla legalità al fine di favorire nei ragazzi comportamenti di salvaguardia e di contrasto, agevolando e valorizzando il coinvolgimento di ogni altra istituzione competente, ente o associazione, operante a livello nazionale o territoriale, nell'ambito delle attività di formazione e sensibilizzazione"*;
- VISTO l'art. 1 del decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 867 del 17.04.2025 che, ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1 comma 671, assegna all'USR Lombardia euro 302.544,37;
- CONSIDERATO il decreto dipartimentale in parola che affida ai Direttori generali degli Uffici scolastici regionali e ai Dirigenti ad essi preposti il compito di provvedere all'erogazione dei contributi alle Istituzioni scolastiche, in ragione delle risorse di cui all'articolo 1, attraverso l'emanazione di Avvisi, come peraltro previsto dall'articolo 4, comma 4, della legge 29 maggio 2017, n.71, come modificata dalla legge 17 maggio 2024, n. 70;
- VISTO il compito degli Uffici scolastici regionali che dovranno provvedere prioritariamente all'erogazione delle risorse alle istituzioni scolastiche individuate entro il 31 luglio 2025;



Ministero dell'Istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

VISTA la nota del MIM, prot. n. 1351 del 14.05.2025, avente ad oggetto *"Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"* di cui all'articolo 1, commi 671 e 672, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Trasmissione del decreto dipartimentale 17 aprile 2025, n. 867, per la ripartizione delle risorse agli Uffici scolastici regionali";

CONSIDERATA la necessità di assicurare risorse per la realizzazione di azioni e progettualità volte a contrastare il fenomeno del *cyberbullismo* e sensibilizzare alunni e studenti all'uso consapevole della "rete", anche in relazione all'acquisizione delle competenze necessarie in materia di "Cittadinanza digitale" come esplicitata nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica,

INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 – Finalità

Selezionare i progetti di istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado della Lombardia e di scuole statali capofila di reti di scopo (ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/1999) finalizzati alla realizzazione di azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e a sensibilizzare all'uso consapevole della rete internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Art. 2 - Soggetti beneficiari del finanziamento

Sono ammesse a partecipare alla procedura le singole Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado e le **reti di scopo già costituite dedicate ai temi del cyberbullismo, il cui accordo di rete, correttamente formalizzato e aggiornato, sia valido per tutta la durata del progetto e che non siano già destinatarie di altri fondi per le stesse attività**. La candidatura delle reti di scopo dovrà essere presentata dalla scuola capofila, che avrà l'esclusiva competenza nella gestione amministrativo-contabile delle iniziative.

Art. 3 - Spese ammissibili e indicazioni amministrative

1 – Il finanziamento massimo a cui può accedere ciascuna candidatura è così definito:

- **Max €. 5.000** euro per i progetti presentati da una istituzione scolastica non in rete.
- **Max €. 10.000** euro per progetti presentati da una scuola capofila di una rete di scopo costituita da un minimo di 4 scuole ad un max di 8 scuole.
- **Max €. 15.000** euro per progetti presentati da una scuola capofila di una rete di scopo costituita da un minimo di 9 scuole.

2 - Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili al coordinamento, alla progettazione e realizzazione delle iniziative, nonché alla relativa gestione amministrativa. Nello specifico, sono ammissibili i seguenti costi:

- a) coordinamento e progettazione;
- b) gestione amministrativa (max 10% del finanziamento);
- c) rimborso spese per eventuali spostamenti per l'organizzazione e partecipazione a riunioni di progetto, seminari e iniziative info/formative;
- d) attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto;
- e) attività previste dal progetto per personale interno ed esterno.

3 - Le azioni delle scuole dovranno essere concluse entro **il 31 dicembre 2025**.

4 - Le scuole selezionate non dovranno ricevere finanziamenti provenienti da altri Avvisi per le stesse azioni previste nel Progetto presentato nell'ambito della procedura di selezione in parola.



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Art. 4 – Aree d'intervento dei Progetti

Le proposte progettuali dovranno prevedere azioni, in un'ottica integrata e trasversale, volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e a sensibilizzare all'uso consapevole della rete internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Nella elaborazione dei Progetti, come previsto dall'art. 3 del Decreto dipartimentale prot.n.867 del 17.04.2025, le scuole dovranno tener conto:

- di aspetti legati allo **sviluppo di servizi dal contenuto innovativo e legati ad azioni di educazione ai media**, al fine di garantire a studentesse e studenti la sicurezza nell'ambiente on line;
- delle azioni connesse al progetto **Safer Internet Centre – Generazioni Connesse**;
- della partecipazione alle iniziative di formazione e monitoraggio **legate al Progetto ELISA** (Formazione in e-learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) con l'obiettivo di dotare le scuole e gli insegnanti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del bullismo e del cyberbullismo;
- di azioni che **mettano in rete istituzioni scolastiche, anche geograficamente distanti** con metodologie innovative, lavori di gruppo, coaching e mentoring;
- dell'esigenza di prevenzione e sviluppo di **azioni di peer&media education**, in grado di stimolare la riflessione di studentesse e studenti, al fine di rendere i propri pari più consapevoli circa i significati delle proprie scelte;
- di **azioni trasversali**, (solo a titolo di esempio, le Pause di benessere o motorie quali dispositivi di educazione all'uso consapevole dei media e quale strategia che promuova un uso sostenibile ed equo degli strumenti digitali, per combattere la sedentarietà e educare ad alternare comportamenti statici a quelli dinamici).

Ai sensi di quanto previsto dal comma 673 dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, possono concorrere alle azioni progettuali in esame le Associazioni sportive dilettantistiche, le Associazioni di genitori facenti parte del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola (FONAGS) e le Associazioni la cui finalità principale sia la tutela dei minori.

Art.5 - Monitoraggio

Sarà predisposto dal MIM un modulo per la rilevazione quantitativa e qualitativa delle azioni progettuali che dovrà essere compilato online dalle scuole selezionate.

Art. 6 - Modalità e termini di partecipazione

Le scuole statali di ogni ordine e grado della Lombardia interessate dovranno presentare la propria candidatura utilizzando i seguenti moduli:

- il modulo A) se istituzioni scolastiche che presentano candidature non in rete
- il modulo B) se istituzioni scolastiche capofila di reti di scopo ai sensi del DPR 275/1999

Il modulo A) e il Modulo B) dovranno essere compilati e presentati su carta intestata della scuola, con firma digitale del dirigente scolastico.

Le istituzioni scolastiche dovranno trasmettere la propria candidatura dall'indirizzo PEC della scuola all'indirizzo PEC drlo@postacert.istruzione.it, compilando il modulo A) o il modulo B) allegati al presente Avviso, entro le ore 23.59 del **24 giugno 2025**.



Ministero dell'Istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Non saranno accettate candidature non trasmesse nelle modalità previste dal presente articolo e inviate oltre i termini previsti.

Art. 7 - Commissione di valutazione

Le istituzioni scolastiche saranno selezionate da apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

La Commissione esprimerà le proprie valutazioni all'unanimità e il suo giudizio sarà insindacabile.

L'USR per la Lombardia darà comunicazione degli esiti della valutazione direttamente all'istituzione scolastica vincitrice. L'esito della procedura in parola sarà pubblicato sul sito web dell'USR Lombardia.

Art. 8 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e i relativi pesi numerici per la selezione delle istituzioni scolastiche saranno i seguenti:

1. qualità ed efficacia del Progetto anche in relazione all'art.4 (max 20);
2. progetto presentato in rete (max 3);
3. continuità del progetto con esperienze pregresse sui temi oggetto dell'Avviso pubblico (max 5);
4. descrizione dettagliata delle azioni previste dal Progetto (max 2 punti).

La valutazione minima perché il Progetto di rete entri nella graduatoria dei progetti finanziabili è di 18/30. Sarà redatta un'unica graduatoria che consentirà di finanziare le istituzioni scolastiche sino ad esaurimento della quota assegnata all'USR Lombardia.

Art. 9 - Trattamento dati personali

Nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dai candidati saranno registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Titolare e responsabile del trattamento è USR Lombardia.

Art. 10 – Obbligo di trasparenza

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sarà data pubblicazione, nella sezione della home page dell'USR Lombardia "Amministrazione Trasparente" dei dati e delle informazioni relative all'oggetto del presente Decreto.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciana VOLTA

Allegati:

Modulo A) – Singole istituzioni scolastiche
Modulo B) – Reti di scopo

Responsabile della procedura: il dirigente dell'ufficio V, Giuseppe Bonelli

Referente: S/C

Mail: drlo.educazioniufficio5@istruzione.it